

# AZIONE

Comunicato stampa 05,10,2023

## ANCHE I PRIMARI DELLA FISIATRIA e provabilmente del PRONTO SOCCORSO CAMBIANO OSPEDALE

Dopo il primario di Oncologia, che si era dimesso lo scorso mese di agosto per andare altrove, anche il primario della Medicina Fisica e Riabilitazione degli ospedali di Portogruaro, San Donà di Piave e Jesolo, ed provabilmente il primario del Pronto Soccorso di Portogruaro non saranno piu' con noi per spostarsi in altre ASL.

Un'altra grave perdita per il nostro territorio e non un'uscita fisiologica, perché questi stimati professionisti hanno preferito spostarsi. E a questi si sommano quei primari già andati in pensione o per i quali è previsto a breve il pensionamento e per alcuni dei quali la professione continua in altre Ulss, come Trieste, per esempio.

Senza contare il trasferimento ed il vuoto lasciato da professionisti che hanno preferito altre condizioni offerte da altre ASL, come per esempio il caso della Pneumologia , specialità molto ricercata e con tempi biblici nel nostro territorio.

Il Collega che operava a Portogruaro era un professionista che non ci dovevamo lasciare scappare.

Non parliamo poi di altri servizi come l'hospice od altri ambulatori presenti altrove e mancanti a Portogruaro.

Non si può non essere preoccupati di fronte a questa continua emorragia di professionisti, non solo primari, ma anche altri medici e infermieri, determinata dalle difficili condizioni della sanità locale. Professionisti che si stancano di lottare contro i mulini a vento, strenui difensori della sanità pubblica e della popolazione. La sanità pubblica ed anche quella quella del nostro territorio si sta sempre di più impoverendo e non basta fingere che tutto vada bene lo stesso, indire nuovi concorsi ai quali partecipano pochissimi candidati e non vedere che i migliori professionisti vanno altrove.

Siamo molto preoccupati per il nostro futuro.

Al cittadino non interessano, come ci sono stati comunicati, investimenti milionari per ingrandire un Ospedale o per acquistare strumentazione, cosa ovviamente rilevante.

Ai cittadini interessa se in Ospedale ci sono professionisti che lavorano, senza dover girare il mondo per avere appuntamenti per visite e cure e dover affrontare nel privato rilevanti spese che incidono pesantemente sull' economia delle famiglie, già' spesso in difficoltà', visti i tempi che stiamo vivendo. Ci auguriamo vivamente che si possa provvedere al piu' presto per non vedere la nostra Portogruaro fanalino di coda della sanità' dei nostri territori.

Dott. Mario Pizzolitto

Referente Azione Portogruaro e Responsabile Provinciale Tavolo Sanità di Azione